

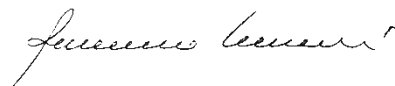
## **Dalla formazione alla filiera delle competenze**

**Attività  
del quadriennio 2022-2026**

**ASSEMBLEA  
14 luglio 2026**

***"Investire nelle competenze significa investire nel futuro delle nostre imprese. In questi quattro anni ANCE Toscana ha lavorato per costruire non semplicemente nuovi percorsi formativi, ma un sistema regionale capace di mettere in rete istituzioni, scuola, bilateralità e imprese. È su questo patrimonio di relazioni e progettualità che si fonda la competitività del settore delle costruzioni nei prossimi anni."***

**Rossano Massai  
Presidente ANCE Toscana  
2022-2026**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Rossano Massai', positioned below the printed name and title.

## **Sommario**

|                                                                                    |          |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>Premessa</b>                                                                    | <b>1</b> |
| <b>1. Il rafforzamento del sistema bilaterale regionale</b>                        | <b>2</b> |
| <b>2. La rete delle Scuole Edili e il coordinamento tecnico regionale</b>          | <b>3</b> |
| <b>3. Il Coordinamento regionale dei CPT e le politiche della prevenzione</b>      | <b>3</b> |
| <b>4. Il confronto con Regione Toscana e le Organizzazioni Sindacali</b>           | <b>4</b> |
| <b>5. L'Osservatorio regionale delle competenze</b>                                | <b>5</b> |
| <b>6. La costruzione della filiera delle competenze: ITS Academy ATE e PTP IES</b> | <b>6</b> |
| <b>7. La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale</b>                     | <b>6</b> |
| <b>Conclusioni</b>                                                                 | <b>8</b> |

## **Premessa**

Il quadriennio 2022-2026 ha rappresentato una fase di profonda evoluzione dell'impegno di ANCE Toscana nelle politiche della formazione, della sicurezza e dello sviluppo delle competenze in coerenza con l'evoluzione del settore.

L'azione svolta ha progressivamente superato una logica di gestione dei singoli strumenti formativi per assumere una visione più ampia, orientata alla costruzione di un **sistema regionale delle competenze** capace di mettere in relazione imprese, sistema bilaterale, istituzioni, scuola, università e formazione terziaria (ITS).

La trasformazione del settore delle costruzioni, caratterizzata dalla transizione digitale, dalla sostenibilità ambientale, dall'innovazione dei processi costruttivi e dall'evoluzione normativa, richiede infatti nuove professionalità e nuove modalità di collaborazione tra tutti gli operatori della filiera.

In questa prospettiva ANCE Toscana ha promosso un percorso fondato su alcuni principi guida:

- rafforzare il Sistema bilaterale come elemento permanente della formazione e della sicurezza;
- costruire una filiera continua delle competenze, dalla scuola al lavoro;
- valorizzare il ruolo delle imprese nel progettare della formazione;
- promuovere uno strumento di monitoraggio dei fabbisogni professionali;
- favorire il dialogo stabile con Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale, ITS Academy, Università e INAIL.

Le attività sviluppate nel quadriennio possono essere ricondotte ai seguenti ambiti strategici.

## 1. Il rafforzamento del Sistema bilaterale regionale

Nel corso del quadriennio ANCE Toscana ha promosso un percorso di progressivo rafforzamento del ruolo del **Formedil Toscana**, con l'obiettivo di trasformarlo mero coordinamento tecnico a soggetto di indirizzo, rappresentanza e supporto al sistema delle Scuole Edili della Toscana.

Tale percorso, condiviso con le OO.SS. regionali, ha trovato il proprio momento più significativo nella sottoscrizione del **Verbale di Accordo del 27 marzo 2023** con il quale le Parti Sociali regionali hanno riconosciuto il ruolo strategico del Formedil Toscana per la programmazione delle politiche formative, il coordinamento delle Scuole Edili, l'intercettazione delle risorse regionali, nazionali ed europee e la promozione di una visione unitaria della formazione nel settore delle costruzioni. L'Accordo ne ha, inoltre, delineato il rafforzamento della struttura organizzativa regionale, il finanziamento da parte delle Scuole Edili, e la revisione dello Statuto dell'Ente in allineamento allo Statuto-tipo.

Il conseguente progetto di sviluppo del Formedil Toscana, presentato alla Consulta regionale del 15 gennaio 2024, prevede:

- il rafforzamento delle funzioni regionali;
- la revisione dello Statuto;
- l'attivazione di servizi condivisi e di una comunicazione dedicata;
- la costituzione dell'Osservatorio regionale delle competenze.

Il percorso, tuttavia, non ha trovato attuazione sul piano politico, in quanto le Organizzazioni Sindacali non hanno condiviso le azioni operative necessarie a dare concreta esecuzione agli impegni assunti con l'Accordo.

Nonostante ciò, la collaborazione con gli Enti è proseguita sul piano tecnico consolidando il ruolo del Formedil Toscana come stabile punto di incontro e confronto tra le Scuole Edili, favorendo la nascita di iniziative che costituiscono oggi una base importante per le azioni future.

**Sul Formedil Toscana restano aperte questioni strategiche** da affrontare:

- la ripresa del confronto con le Organizzazioni Sindacali, per favorire un dialogo delle relazioni industriali a livello regionale sulla bilateralità che costruisca valore anche per i territori;
- la definizione condivisa dalle P.S. regionali, delle modalità di gestione delle contribuzioni versate, in attuazione dell'Accordo del 27 marzo 2023 (depositate sul conto corrente dell'Ente per euro 34.220);
- la conclusione del percorso di revisione dello Statuto;

- la riorganizzazione del Formedil Toscana quale struttura regionale di coordinamento e supporto del sistema bilaterale.

## **2. La rete delle Scuole Edili e il coordinamento tecnico regionale**

Uno dei risultati più significativi del quadriennio è rappresentato dal consolidamento del lavoro in sinergia tra le Scuole Edili della Toscana.

Pur in assenza del progetto di riforma del Formedil Toscana, i Direttori e i Coordinatori delle Scuole Edili, coadiuvati da Ance Toscana, hanno sviluppato un metodo di confronto stabile che ha consentito di superare la logica territoriale per costruire una vera rete regionale.

Il Coordinamento delle Scuole ha operato attraverso incontri periodici dedicati a:

- analisi dei fabbisogni professionali;
- confronto sull'offerta formativa;
- partecipazione ai bandi;
- coordinamento delle iniziative comuni;
- raccolta e gestione dei dati.

Una collaborazione che ha portato ad elaborare proposte alla Regione Toscana per incidere sulle politiche regionali della formazione professionale, costituendo poi il presupposto per la nascita dell'Osservatorio regionale delle competenze.

## **3. Il Coordinamento regionale dei CPT e le politiche della prevenzione**

Nel quadriennio è proseguito il lavoro del Coordinamento regionale dei CPT, ormai sede tecnica di confronto permanente sui temi della prevenzione degli infortuni e della sicurezza nei cantieri, organismo a cui Ance Toscana assicura un supporto e una partecipazione costante.

Il Coordinamento dei CPT ha favorito:

- lo scambio di esperienze tra gli Organismi Paritetici;
- la condivisione di strumenti operativi;
- il confronto sulle attività di assistenza alle imprese;
- il contributo tecnico ai tavoli regionali.

Particolare rilievo ha assunto il lavoro svolto da ANCE Toscana, insieme al Coordinamento regionale dei CPT, nella definizione delle proposte di miglioramento rivolte alla Regione in materia di strumenti per la prevenzione e sicurezza sul lavoro.

L'obiettivo perseguito è stato quello di valorizzare il ruolo dei Comitati Paritetici Territoriali ai quali è riconosciuta una funzione centrale di assistenza tecnica alle imprese, diffusione della cultura della sicurezza e supporto alla formazione, consolidando il rapporto con la **Regione Toscana che riconosce il sistema bilaterale delle costruzioni come una autorevole eccellenza nel panorama regionale**. Ciò ha portato al rinnovo della Convenzione con Regione Toscana per la formazione aggiuntiva in materia di sicurezza sul lavoro.

E' stato rinnovato, inoltre, il Protocollo Edilizia sottoscritto con Inail Toscana per il finanziamento, dopo il primo progetto denominato I.S.A. e concluso nel 2024, di nuove progettualità. Decisivo è stato il ruolo svolto da ANCE Toscana nel confronto con le altre Associazioni datoriali nella fase di rinnovo della governance degli organismi previsti dal Protocollo, favorendo una rappresentanza condivisa delle Parti datoriali e contribuendo alla continuità istituzionale delle attività previste.

Il percorso si è concretizzato il 7 luglio 2026, con il riconoscimento del progetto **"Sicurezza Più – Buone pratiche e innovazione"**, del valore complessivo di **160.000 euro** che consentirà ai CPT di continuare a valorizzare buone pratiche e concrete azioni di prevenzione. Il progetto, concluso l'iter di approvazione interno, entrerà nella fase operativa da settembre 2026.

Anche in questo ambito, **restano questioni da affrontare nel prossimo futuro**, finora rimandate; in particolare la **necessità di procedere ad una revisione dell'atto costitutivo del Coordinamento regionale dei CPT** e del relativo modello di governance non più coerente con l'evoluzione dell'articolazione territoriale del sistema ANCE e degli Enti bilaterali né con la rappresentanza politica chiamata a governarlo.

Al momento della costituzione del Coordinamento, la composizione della Presidenza rifletteva una diversa organizzazione territoriale; i successivi processi di aggregazione delle Associazioni hanno modificato tale assetto, determinando in alcuni casi una duplicazione della rappresentanza riferita ai medesimi territori.

#### **4. Il confronto con la Regione Toscana e le Parti Sociali**

ANCE Toscana ha assicurato una presenza costante ai tavoli regionali dedicati alle politiche della formazione, della sicurezza e del lavoro.

Attraverso documenti di posizione, proposte tecniche e contributi istruttori, è stato promosso un modello fondato su:

- centralità delle imprese nella definizione dei fabbisogni professionali;
- valorizzazione del sistema bilaterale;
- integrazione tra formazione, lavoro e sicurezza;
- costruzione di una governance regionale delle competenze

- lettura dei dati di settore.

Il confronto con le Organizzazioni Sindacali regionali ha accompagnato l'attività ordinaria del sistema bilaterale, pur registrando, a partire dal gennaio 2024, una fase di sospensione del dialogo politico sul progetto di riorganizzazione del Formedil Toscana.

## 5. L'Osservatorio regionale delle competenze

Uno dei risultati più innovativi del quadriennio è rappresentato dalla realizzazione dell'**Osservatorio regionale delle competenze del settore delle costruzioni**.

L'iniziativa nasce, su impulso di Ance Toscana, che ha favorito la collaborazione tra Formedil Toscana, Scuole Edili, CPT, Casse Edili, ITS Academy ATE e PTP IES.

Per la prima volta, attraverso il lavoro del Centro Studi di ANCE Toscana e in collaborazione con gli Enti bilaterali del settore, sono stati raccolti e studiati i dati regionali riguardanti:

- andamento del settore;
- fabbisogni professionali;
- attività formative;
- sicurezza;
- ITS Academy;
- placement;
- domanda delle imprese.

I risultati sono stati presentati pubblicamente nel maggio 2026 nell'ambito dell'iniziativa **Generazione Cantiere**, alla presenza degli stakeholders regionali, trasformando l'Osservatorio in uno strumento permanente di supporto alle politiche di settore in Toscana. I dati raccolti sono confluiti in un documento di proposte alla Regione in materia di formazione, orientamento e politiche attive.

L'indagine ha evidenziato un dato particolarmente significativo: **il 72% delle imprese intervistate ha dichiarato di non conoscere l'ITS Academy ATE**, nonostante la crescita registrata negli ultimi anni. Questo risultato conferma la necessità di rafforzare il rapporto tra sistema produttivo e formazione tecnologica superiore, promuovendo una maggiore partecipazione delle imprese alla progettazione dei percorsi, alla docenza, all'accoglienza degli studenti in stage e al successivo inserimento lavorativo.

## 6. La costruzione della filiera delle competenze: ITS ACADEMY ATE e PTP IES

Il quadriennio ha visto una evoluzione costante nella costruzione della filiera tecnico-professionale delle costruzioni, nella quale, l'ITS Academy ATE assume un ruolo decisivo come naturale punto di arrivo della formazione tecnologica superiore nel settore.

ANCE Toscana assicura da sempre una presenza costante e fattiva nella governance dell'ITS Academy ATE, operando nell'interesse complessivo della categoria e del sistema delle costruzioni della Toscana. In tale contesto ha accompagnato la Fondazione nel percorso di adeguamento al nuovo Statuto previsto dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99, supportandola nelle attività corsuali, nello sviluppo della propria offerta formativa e nel percorso organizzativo che l'ha condotta al riconoscimento dell'accreditamento regionale il 9 luglio 2026.

Dal 2022 al 2026 l'ITS ATE ha registrato una crescita costante, passando da due corsi attivati nel primo anno a un'offerta articolata su più sedi regionali, con **sedici percorsi avviati tra il 2022 e il 2025**, cinque ulteriori corsi programmati per il 2026, **oltre 260 studenti coinvolti** e un tasso di ammissione agli esami finali superiore al 90%. Per un'analisi puntuale dell'evoluzione dell'offerta formativa, dei percorsi attivati, degli studenti coinvolti e dei principali indicatori di risultato si rinvia all'approfondimento in calce **"Resoconto attività ITS ATE – Quadriennio 2022-2026"**.

La crescita quantitativa dell'offerta dovrà ora essere accompagnata da un ulteriore **rafforzamento del coinvolgimento delle imprese**, affinché queste diventino parte integrante del sistema attraverso la progettazione dei percorsi, la docenza, l'accoglienza degli studenti in stage e il placement.

ANCE Toscana ha promosso inoltre la costituzione del **Polo Tecnico Professionale "Innovazione Edilizia Sostenibile" (PTP IES)**, riconosciuto dalla Regione Toscana nel 2025, con l'obiettivo di mettere in rete Istituzioni scolastiche, formazione professionale, ITS Academy, Università, imprese e sistema bilaterale.

Il PTP rappresenta oggi il luogo di integrazione tra orientamento, innovazione didattica, trasferimento tecnologico e sviluppo delle competenze richieste dalle imprese e sta avviando le prime progettualità.

## 7. La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale

Il lavoro sviluppato negli ultimi anni ha consentito di costruire un legame stabile tra il sistema produttivo e quello scolastico, anche grazie alla consolidata collaborazione

sviluppata con l'Ufficio Scolastico Regionale nell'organizzazione e promozione del **concorso nazionale "Macroscuola"**, che negli anni ha rappresentato un'importante occasione di dialogo con il mondo della Scuola e di promozione della cultura del costruire.

Questo percorso ha consentito di giungere alla predisposizione del **Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Confindustria Toscana e ANCE Toscana**, la cui sottoscrizione è prevista nei prossimi giorni. Si tratta di un obiettivo che ANCE Toscana propone e persegue da diversi anni e che oggi trova finalmente una concreta formalizzazione istituzionale.

Il Protocollo costituisce uno strumento strategico per promuovere:

- orientamento alle professioni tecniche;
- formazione scuola-lavoro;
- sviluppo della filiera tecnologico-professionale;
- raccordo con gli ITS Academy;
- diffusione della cultura dell'innovazione nelle costruzioni.

Esso rappresenta il punto di arrivo di un percorso di collaborazione istituzionale destinato a rafforzarsi negli anni successivi.

## Conclusioni

Il quadriennio 2022-2026 ha rappresentato un passaggio significativo nell'evoluzione del ruolo di ANCE Toscana nelle politiche della formazione.

L'obiettivo perseguito non è stato soltanto quello di migliorare l'offerta formativa esistente, ma di costruire un sistema regionale delle competenze capace di mettere in relazione imprese, bilateralità, istituzioni, scuola, università e formazione tecnologica superiore.

Sono stati raggiunti risultati importanti: il consolidamento della rete delle Scuole Edili e dei CPT, la crescita dell'ITS Academy ATE, la costituzione del PTP IES, la realizzazione dell'Osservatorio regionale delle competenze, il rafforzamento dei rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale e il rinnovo del Protocollo con INAIL Toscana.

Parallelamente rimangono aperte alcune sfide strategiche:

- la ripresa del confronto con le Organizzazioni Sindacali sul futuro del Formedil Toscana,
- la conclusione della revisione dello Statuto,
- l'aggiornamento dell'atto costitutivo del Coordinamento regionale dei CPT
- il consolidamento del ruolo delle imprese nella governance della formazione, migliorando la conoscenza dell'ITS ATE.

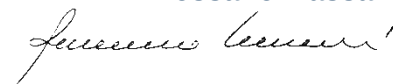
Queste prospettive delineano il percorso del prossimo quadriennio e confermano il ruolo di ANCE Toscana quale promotore di un sistema integrato delle competenze, nel quale formazione, sicurezza, innovazione e sviluppo delle imprese costituiscono parti di un'unica strategia di crescita per il settore delle costruzioni.

DC.REL.26.268

Firenze, 14 luglio 2026

**Il Presidente**

**Rossano Massai**



## Resoconto attività ITS ATE – Quadriennio 2022-2026

Nel quadriennio 2022-2026 l'ITS ATE ha registrato una crescita costante dell'offerta formativa, ampliando progressivamente il numero dei corsi attivati, degli studenti coinvolti e la presenza sul territorio regionale.

### Anno formativo 2022

L'attività ha preso avvio con **2 corsi**, per un totale di **34 studenti**:

- Green Design – Lucca: **18 studenti**
- Edilizia 4.0 – Livorno: **16 studenti**

I percorsi si sono conclusi nel 2024 e, dei **34 studenti iscritti**, **30 sono stati ammessi all'esame finale**.

### Anno formativo 2023

L'offerta si è ampliata con **3 corsi**, per un totale di **43 studenti**:

- Digital Innovation Building – Firenze: **13 studenti**
- Digital Renovation – Grosseto: **16 studenti**
- Tecnico Superiore per la Digitalizzazione delle Infrastrutture Marittimo-Portuali – Livorno: **14 studenti**

I corsi si sono conclusi nel dicembre 2025 e, dei **43 studenti iscritti**, **39 sono stati ammessi all'esame finale**.

### Anno formativo 2024

L'ITS ATE ha ulteriormente consolidato la propria crescita, arrivando ad attivare **6 corsi** e coinvolgendo complessivamente **107 studenti**.

Di questi:

- **2 corsi finanziati dal PNRR**:
  - **Pisa**: 18 studenti, di cui **17 ammessi all'esame finale** e **1 non ammesso**;
  - **Grosseto**: 16 studenti; gli esami finali sono programmati per il **9 luglio 2026**, con **15 studenti ammessi** e **1 non ammesso**.
- I restanti **4 corsi** termineranno nel **novembre 2026**.

### Anno formativo 2025

Sono stati attivati **5 corsi**, con conclusione prevista nel **novembre 2027**. Al termine del primo anno risultano **77 studenti iscritti**, distribuiti nelle sedi di **Livorno, Lucca, Siena, Pisa e Firenze**.

### Anno formativo 2026

Per l'anno formativo 2026 è prevista l'attivazione di **5 nuovi corsi**, così distribuiti:

- **Lucca:** 2 corsi, di cui uno interamente dedicato all'applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** nel settore delle costruzioni;
- **Pisa:** 1 corso;
- **Livorno:** 1 corso;
- **Firenze:** 1 corso;
- **Siena:** 1 corso finanziato dal **PNRR**.

### Dati complessivi (2022-2026)

- **Corsi attivati (2022-2025):** 16
- **Corsi programmati per il 2026:** 5
- **Studenti coinvolti nei corsi attivati dal 2022 al 2025:** 261
- **Studenti ammessi agli esami finali dei percorsi conclusi:** 101 su 111 iscritti (circa **91%**)

### Considerazioni finali

L'evoluzione dell'ITS ATE nel quadriennio evidenzia un percorso di crescita solido e continuo. Dai **2 corsi attivati nel 2022** si è passati ai **6 corsi del 2024**, con un costante incremento del numero di studenti coinvolti, l'ampliamento delle sedi formative e una progressiva diversificazione dell'offerta didattica, anche grazie ai percorsi finanziati dal PNRR e all'introduzione di nuovi ambiti innovativi, come l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale al settore delle costruzioni. A conferma della qualità dei percorsi realizzati, i corsi conclusi hanno fatto registrare un **tasso di ammissione agli esami finali pari a circa il 91%**.